CALCIO LEGA PRO » INIZIANO I PLAYOFF

REGGIO EMILIA • Mapei Stadium - Città del Tricolore • ore 16.30

Arbitro: Fourneau di Roma1 **Assistenti:** Flavio Zancanaro di Treviso e Davide Marcolin di Schio, Riccardo Annaloro di Collegno

Radiocronaca su Radioreggio (Fm 101,6 fm) e radioreggio.it

IN PANCHINA
12 NARDUZZO
28 CONTESSA
21 CALVANO
10 RIVEROLA
19 LOMBARDO
5 SBAFFO
8 MALTESE
9 MARCHI
29 RIZZI

INDISPONIBILI
3 PETRELLI

SQUALIFICATI
20 SABOTIC

IN PANCHINA
42 VACCARECCI
3 RUFFINI
5 DAVI'
10 BRACALETTI
14 GAMARRA
15 TURANO
16 BOLDINI
18 LUCHE
19 CODROMAZ

INDISPONIBILI
12 LIVIERI
9 SURRACO
21 TANTARDINI
33 LIOTTI

REGGIANA (4-4-2) All.: LEONARDO MENICHINI All.: MICHELE SERENA **FERALPISALO' (4-3-1-2)**

Regia, devi domare i Leoni del Garda

Alle 16.30 ai granata basta il pareggio per superare il turno

di Andrea Munari
REGGIO EMILIA

Adesso si inizia davvero a fare sul serio. Gli ultimi mesi di campionato hanno dato vita a delle sfide che erano solamente l'antipasto del vero momento clou della stagione che prender il via oggi: i playoff.

Da oggi, infatti, non c'è più margine di errore, perché la sconfitta vorrebbe dire terminare già la stagione e iniziare già a lavorare in vista del prossimo campionato.

In più oggi non sarà presente allo stadio il presidente Mike Piazza, ancora negli States, che tornerà in città nei prossimi giorni e, il numero uno granata, si aspetta di vedere la propria squadra giocare il prossimo fine settimana gli ottavi di finale della competizione, perché in società sono seriamente convinti di poter arrivare fino alla finale di Firenze e, un'uscita al primo turno, sarebbe davvero difficile da digerire.

Proprio per questo motivo la Reggiana deve cancellare tutto quello che è successo negli ultimi mesi del campionato, con una lunga serie di risultati deludenti con una sola vittoria nelle ultime undici partite e ripartire dalla compattezza di squadra messa in mostra sul campo dello stadio Tardini e che, nei giorni scorsi, è valso uno striscione di ringraziamento ai giocatori da parte dei tifosi per aver comunque lottato sul terreno di gioco nonostante la sconfitta.

La Reggiana oggi avrà a disposizione due risultati su tre, ma sarà fondamentale per i giocatori di Leonardo Menichini non fare calcoli o accontentarsi del pareggio. In queste sfide il singolo episodio può fare la differenza e, se questo accade nei minuti finali, poi diventerebbe molto più complicato rimettere in piedi il match.

Durante tutta la settimana i giocatori e il tecnico hanno detto di essere pronti al primo appuntamento da dentro o fuori della stagione e di non voler accontentarsi di gestire il pareggio, ma di scendere in campo per andare alla ricerca della vittoria. Gli unidici sul terreno di gioco dovranno essere i primi a trascinare i tifosi sugli spalti del Città del Tricolore che, per l'occasione, tornerà finalmente ad avere una bella cornice di pubblico dopo le ultime settimane in cui solamente lo "zoccolo duro" non ha mai mancato di far sentire il proprio supporto alla squadra.

Le sfide in stagione hanno dimostrato che la Reggiana ha le armi giuste per mettere in difficoltà i Leoni del Garda, collezionando due vittorie e un pareggio nei tre precedenti di quest'anno. In più proprio i gardesani sono la squadra a cui i granata hanno realizzato più gol in stagione, con Cesarini e compagni che hanno dimostrato di saper fare male ai difensori della Feralpisalò che, può si contare su un attacco tra i più forti della categoria, ma anche su un reparto difensivo che spesso ha combinato disastri.

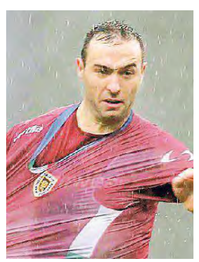
Proprio per questo la Reggiana dovrà avere il coraggio di aggredire subito la partita, per far capire ai propri avversari che, nel momento decisivo della stagione, lo stadio di Reggio non è territorio di conquista per gli avversari, così come non lo è stato per gran parte della stagione.

La sfida di oggi è uno scontro tra due formazioni deluse dal campionato, perché entrambe ai nastri di partenza erano considerate tra le principali favorite per la vittoria finale o, quantomeno, in grado di contendere il titolo fino alla fine alle altre corazzate del campionato. Invece la stagione ha dato un altro verdetto, ma ora entrambe hanno la possibilità di dare una sterzata al proprio futuro e provare a rilanciarsi verso quell'obiettivo chiamato Serie B a cui, con l'inizio dei playoff, 28 squadre hanno iniziato ad ambire e che, alla fine, solo una potrà conquistare.

Superare il turno contro un avversario forte come la Feralpisalò, unito al feeling ritrovato con i tifosi dopo il derby del Tardini potrebbe dare uno slancio importante alla formazione granata per inseguire quell'obiettivo che è sì difficile, ma certamente non impossibile per una squadra con le qualità della Reggiana.

Marchi è recuperato ed entrerà a gara in corso

La coppia titolare sarà ancora Cesarini-Guidone, ma nella ripresa spazio anche per il numero 9


L'attaccante Ettore Marchi

di Juri Panciroli
REGGIO EMILIA

Per il primo -e i tifosi sperano non ultimo- dentro o fuori di questa post-season, che parte oggi alle 16.30 in un Città del Tricolore che sarà colorato quasi esclusivamente di granata nel turno preliminare Reggiana-Feralpisalò, la rifinitura di ieri mattina in via Agosti non ha risolto tutti i dubbi al tecnico Menichini per il suo 4-4-2. Di fatto la rosa è al completo, con i soli Pedrelli acciaccato e Sabotic squalificato che siederanno in tribuna, perciò restano al vaglio diverse possibilità in alcuni ballottaggi che hanno accompagnato tutta la settimana. Quello più interessante riguarda la linea mediana perché Bovo manifesta da tempo un dolore muscolare e potrebbe essere risparmiato per questa gara, nella speranza di essere impiegato nell'eventuale prosieguo dei playoff, ed al suo posto è pronto Calvano che non ha caratteristiche molto diverse dall'ex Salernitana. A completare la linea di centrocampo ci saranno Ghiringhelli a destra e Carlini a sinistra, mentre capitan Genevier sarà l'altro interno al fianco di uno tra Bovo e Calvano. Dietro Trevisan riprende i galloni di titolare e farà reparto con Rozzio, Spanò a destra e Panizzi (in vantaggio su Contessa) a sinistra. La coppia d'attacco inizialmente sarà formata da Cesarini e Guidone ma anche Marchi avrà i suoi minuti a gara in corso. Perilli, che ha parma è stato protagonista nel bene e nel male con il rigore parato nel primo tempo e l'errore decisivo nella ripresa per il gol dei ducali, è al momento in pole-position per la maglia da titolare, anche se la decisione definitiva arriverà solo nel pre-partita. Sulla sponda gardesana Mr. Serena, costretto a vincere perché il pari significa eliminazione, punterà tutto sul 4-3-1-2 ma dovrà fare a meno di pedine importanti come i lungodegenti Surraco e Tantardini, ai quali si è appena aggiunto Liotti febbricitante: il reggiano ed ex-granata Ferretti sarà il suo punto di riferimento davanti in un attacco tra i più forti per la categoria mentre c'è un ballottaggio in difesa tra Codromaz ed Aquilanti, il reparto più in difficoltà dei Leoni del Garda.

LA NOVITÀ

È nata Ginevra Perilli diventa papà

Nella notte tra venerdì e sabato è arrivata una felice novità in casa di Simone Perilli, da due anni numero uno titolare della Reggiana e che, oggi, si appresta a difendere la porta granata nel turno preliminare dei playoff contro la Feralpisalò. Elisa, la moglie del portiere granata, ha infatti dato alla luce Ginevra, la loro primogenita.
La bambina, sarebbe dovuta nascere nelle ore in prossimità del derby di Parma, disputatosi la scorsa settimana, invece la nascita è avvenuta con qualche giorno di ritardo rispetto alla prima scadenza, ma consentirà comunque al numero uno granata di essere a disposizione di mister Menichini per la gara di oggi. Perilli, infatti, venerdì è stato vicino alla moglie Elisa nel momento del parto e si è poi recato regolarmente all'allenamento di rifinitura che la squadra ha sostenuto nella mattinata di ieri presso il centro sportivo di via Agosti, per sistemare gli ultimi dettagli in vista della delicatissima sfida di oggi contro i Leoni del Garda, perché una sconfitta vorrebbe dire porre già fine alla stagione in corso.
Attraverso i profili social della società granata sono arrivati a Perilli, alla moglie Elisa e alla piccola Ginevra anche gli auguri di tantissimi tifosi granata che hanno voluto far sentire al propria vicinanza al numero uno della Reggiana in un momento molto particolare per lui.

Ma ai botteghini il cassiere piange

Quasi 2.600 i biglietti venduti in prevendita fino a ieri sera
A partire da mezzogiorno la vendita dei biglietti allo stadio

REGGIO EMILIA

Sale a rilento la febbre da playoff in città, dopo che dalla giornata di venerdì la Lega Pro ha acconsentito anche ad inserire le riduzioni per i giovani e, fino alla serata di ieri sono solamente più di 1.600 i biglietti venduti in prevendita.

Un numero molto lontanto rispetto agli oltre 5.200 abbonati che all'inizio dell'anno avevano dato fiducia alla società granata e che, adesso, devono smaltire la delusione di una stagione giocata al di sotto delle aspettative. Il dato poi non è certamente agevolato dall'aumento dei prezzi deciso dalla Lega Pro per i playoff, rispetto a quelli utilizzati durante l'anno dalla Reggiana. Il numero di spettatori, è comunque destinato a salire nella giornata di oggi perché questa è una sfida decisiva della stagione della formazione di Leonardo Menichini, essendo una partita da dentro o fuori, dove non c'è margine di errore e al triplice fischio del direttore di gara si saprà se la Reggiana potrà proseguire la propria corsa verso il sogno della B oppure iniziare a prenotare le vacanze estive.

Lo "zoccolo duro" dei tifosi sarà comunque presente sugli spalti, per non far mancare il proprio sostegno a Spanò e compagni, ai quali si aggiungeranno i tifosi dell'ultimo minuto, perché i biglietti sono acquistabili anche on line fino al fischio d'inizio del match e, inoltre, la società granata ha decretato l'apertura dei botteghini a partire dalle ore 12, con la sfida che prenderà il via alle 16.30, per consentire l'acquisto senza perdere troppo tempo in prossimità del fischio d'inizio.

Quel che è certo però è che non si raggiungeranno i numeri della semifinale contro il Bassano di due stagioni fa o del derby di andata contro il Parma, quando sopratutto i settori di Curva Sud e Distinti erano praticamente tutti esauriti, ma questo deve essere solo il punto di partenza.

I granata infatti arrivano da un periodo certamente non brillante dal punto di vista dei risultati e, dovranno essere loro i primi a dare una risposta concreta ai tifosi per spingerli ad essere più numerosi nelle molte partite che, all'interno degli uffici di via Mogadiscio, sperano di disputare prima di mettere in archivio la stagione. *(a.mun)*

La coreografia della Curva Sud in occasione dei playoff del 2014

LE PAROLE DEL MISTER

LEONARDO MENICHINI

«Non facciamo calcoli Scendiamo in campo per fare gol e vincere»

di Cristiana Filippini
REGGIO EMILIA

L'aveva detto dopo la sconfitta di Parma e lo ripete alla vigilia del match contro la Feralpisalò. Per il tecnico granata Leonardo Menichini da oggi inizia un altro campionato. «Contro la Feralpisalò inizia questa coda dei playoff - spiega l'allenatore nella conferenza stampa che precede la partita - affrontiamo un avversario ostico, molto difficile e che era stato costruito per arrivare nelle posizioni di vertice. Il presidente Pasini, che conosco, è uno molto ambizioso e sulla squadra ha fatto grossi investimenti».

Ma la Reggiana non può fare sconti.

«Dobbiamo gettarci tutto alle spalle e fare una grande prestazione. Una prestazione in linea con quella che abbiamo fatto a Parma. E a questo proposito voglio ringraziare le Teste Quadre che ci hanno fatto uno striscione di ringraziamento pur nella sconfitta. Ci hanno riconosciuto la voglia e la determinazione che abbiamo messo in campo. Voglio ringraziare anche tutti quelli che erano allo stadio perché non ci hanno fatto mancare il loro incitamento. E questi ringraziamenti sono anche a nome di tutti i giocatori».

Veniamo alla squadra: come stanno i suoi ragazzi?

«Abbastanza bene a parte qualche piccolo acciacco, ma tutto nella norma. Anche mentalmente stanno bene, sanno quanto conta questa partita e quello che si giocano».

Avere due risultati utili su tre cosa significa?

«Non dobbiamo fare calcoli ma solo andare in campo per fare gol e vincere la partita. Non sarà facile e proprio per questo motivo serviranno voglia di soffrire e determinazione per poter fare una prestazione importante».

Perilli, Bovo e Marchi. La situazione psicologica del primo anche alla luce dell'arrivo della figlia e la condizione fisica degli altri.

«Per Perilli ovviamente grande gioia per la figlia e per il resto vedremo nelle prossime ore. Bovo è recuperato e Marchi si sta allenando ed è a disposizione».

Si andrà verso la conferma del modulo 4-4-2?

«Può essere questo, ma come sempre proviamo anche altre soluzioni. I miei ragazzi sono pronti a fare tutto ma alla base ci deve essere l'atteggiamento giusto».

Con la Feralpi avete fatto quattro gol e altrettanti li avete subiti. Quindi cosa dobbiamo aspettarci?

«Subire tanti gol non fa piacere a nessuno. E in questo gioco quando non prendi gol sei già a metà del lavoro».

In queste gare serve più l'esperienza o la spensieratezza?

«Serve un buon mix di entrambe. È chiaro che quelli che hanno più esperienza la devono mettere al servizio dei giovani, e i giovani devono ascoltare ma anche portare un pizzico di incoscienza».

Quale può essere la ricetta per arrivare fino in fondo?

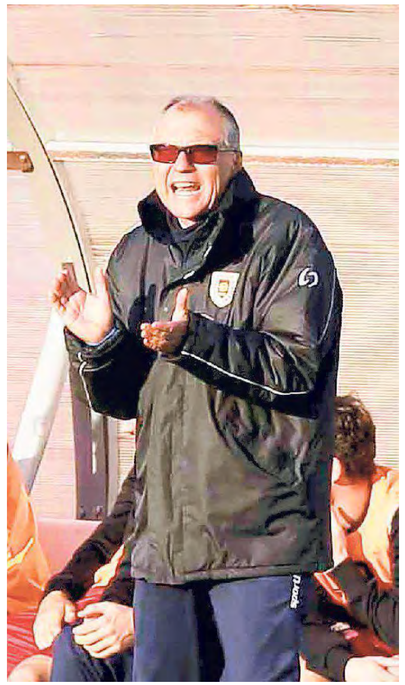
«Siamo 28 squadre, sono davvero tante. La ricetta giusta non c'è, dobbiamo giocare una partita per volta».

Ha sentito il presidente Piazza che tornerà in città nei prossimi giorni?

«Non ancora, probabilmente lo sentirò prima della partita. Ho letto che, come tutti noi, si aspetta molto da questi playoff».

I dati sui biglietti venduti non sono entusiasmanti.

«Sono convinto che sono numeri destinati ad aumentare. Questi sono appuntamenti importanti ecredo che i tifosi non ci faranno mancare il loro entusiasmo».


Il tecnico granata Leonardo Menichini incita i suoi dalla panchina

L'AGENDA

Samb e Lucchese le prime qualificate

PLAYOFF 2016/17
Turno Preliminare

GIRONE A

Arezzo-Lucchese	1-2
Giana Erminio-Viterbese	16.30
Livorno-Renate	16.30
Piacenza-Como	18.00

GIRONE B

Gubbio-Sambenedettese	2-3
Padova-Albinoleffe	14.30
Reggiana-Feralpisalò	**16.30**
Pordenone-Bassano	18.00

GIRONE C

Juve Stabia-Catania	15.00
Virtus Francavilla-Fondi	17.30
Cosenza-Paganese	20.30
Siracusa-Casertana	20.30

IL PROSSIMO TURNO

Da domenica prossima entrano in gioco le quattro teste di serie

REGGIO EMILIA

Superato il primo turno eliminatorio dei playoff, con tutte le partite che si giocano nella giornata di oggi in gara secca, dalla prossima settimana entrano in gioco anche le quattro teste di serie ovvero Alessandria, che solo nei minuti finali dell'ultima giornata ha visto sfuggirle la serie B, Parma e Lecce, oltre al Matera finalista della Coppa Italia di Lega Pro vinta dal Venezia che, però, ha già conquistato la promozione in Serie B. La Reggiana, in caso di passaggio del turno, affronterà la vincente tra Juve Stabia, quarta classificata nel girone C o Catania, classificatasi undicesima.

Le gare del secondo turno di playoff si disputeranno domenica 21 e mercoledì 24 maggio, con la partita di andata in casa della formazione peggio classificata. Al termine dei 180' regolamentari, in caso di pareggio, non si procederà ai tempi supplementari, ma accederà al turno successivo la formazione meglio qualificata al termine della stagione regolare.

Le sfide tra le otto squadre rimaste al termine del secondo turno di playoff, saranno determinate tramite sorteggio e, anche i quarti di finale di disputeranno in partite di andata e ritorno. In questo caso, però, al termine dei 180' regolamentari, se il risultato è in parità si procederà con i tempi supplementari e gli eventuali rigori per decretare poi le quattro semifinaliste.

La nuova formula dei playoff per questa stagione, prevede inoltre che le due partite di semifinale e la finalissima che decreterà chi, tra le 28 squadre partecipanti, potrà festeggiare la promozione in serie B, si disputeranno in gara unica a Firenze.

L'ultimo atto della stagione di Lega Pro 2016/17, si svolgerà il 17 giugno, per quella che è una vera e propria maratona verso la serie cadetta e che, al termine, premierà solamente una squadra, mentre tutte le altre dovranno ricominciare a lavorare in vista della stagione successiva, per riprovare a conquistare una possibile promozione che sarà un traguardo certamente ambito da moltissime squadre che possono vantare un passato importante.